

80001

(2)

# ORDINANZA

DI

# SUA MAESTÀ

CONTENENTE

## ALCUNE ISTRUZIONI

Da servir di Appendice alla Reale Ordinanza  
per l'esercizio, e per le manovre delle  
sue Truppe di Fanteria.



N A P O L I

NELLA STAMPERIA REGALE.

MDCXC VIII.

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

PHILOSOPHY DEPARTMENT

PHILOSOPHY 101

LECTURE NOTES

BY [Name]



3

---

**I** progressi fatti nella scienza militare , ed i maggiori lumi acquistati recentemente in quella parte della medesima , che riguarda a' movimenti ne' quali debbono esercitarsi le Truppe , han mosso l'animo del RE, previo il sentimento de' suoi più sperimentati Uffiziali generali , a fare , colla presente Ordinanza , alcune giunte, e modificazioni a quella già pubblicata nel 1788. per l'esercizio , e per le manovre della Fanteria ; e quindi avendo Sua Maestà formato a tal uopo le seguenti istruzioni , ha comandato , e vuole che le medesime abbiano pieno vigore , ed esatto adempimento , senza che per questo s'intenda derogata l'altra citata Ordinanza , la quale dovrà continuare ad esser mantenuta in esatta osservanza , in tutto ciò che non si opponga a quanto in queste novelle istruzioni la Maestà Sua si è degnata prescrivere .

## CAPITOLO I.

*Dell' uso da farsi della terza riga nell' esecuzione de' fuochi, e nelle manovre de' Battaglioni.*

Ne' fuochi la prima riga non s' inginocchierà, né la terza riga farà fuoco colle altre due.

**I.** Nell' eseguirsi qualunque sorta di fuochi, la prima riga non dovrà mai più inginocchiarsi; poichè se una truppa sia formata in tre righe, e debba far fuoco, questo dovrà eseguirsi dalle sole due prime righe, e non già dalla terza, la quale in tal caso dovrà impiegarsi come appresso si dirà: nell' intelligenza, che ne' fuochi in dietro, facendosi fronte dalla terza riga, dovrà allora la prima riga eseguire quel tanto, che or si prescriverà per la terza.

Come, ne' fuochi, dovrà retrocedere la terza riga.

Abbonando di prevenzione per qualunque fuoco, per esempio al comando: *Fuoco di Plotoni*, la terza riga retrocederà per sei passi di distanza; gli Uffiziali, ed i Bassi-Uffiziali, che non sieno destinati per detta terza riga, appoggeranno a destra, ed a sinistra, cioè a dritta i Serrafile di dritta insiem co' Capitani; ed a sinistra i Serrafile di sinistra, affin di non dare verun impedimento alla terza riga che retrocede. Gli Uffiziali, ed i Bassi-Uffiziali destinati per detta terza riga, l'ac-

l'accompagneranno, nel modo stesso, che si prescrive allorchè la terza riga deve formare il fianco secondo il metodo della Reale Ordinanza. La situazione degli Uffiziali addetti alla terza riga è espressa nella *Tavola I. figura 1.*

3. Dovendosi formare delle altre Divisioni con quegli uomini, che trovansi nella terza riga dei Battaglioni; la terza riga della prima Divisione farà *fianco sinistro*, e quella della seconda Divisione contigua farà *fianco dritto*; e quindi dopo aver marciato, alla stabilita distanza lor si comanderà *Alto-fronte*, e subito colla massima sollecitudine si divideranno in Plotoni, eguagliando le file, nel caso che vi fosse variazione. Le terze righe della quarta, e della terza Divisione eseguiranno, all'inverso, lo stesso; ed in questa guisa verranno ad essere formate due Divisioni, una delle quali farà dietro al centro della prima metà del Battaglione, e l'altra dietro al centro dell'altra metà; e la prima riga di ciascheduna di queste nuove Divisioni verrà ad essere composta dalla terza riga delle Compagnie che sono alle ali del Battaglione, come sta chiaramente espresso nella *Tavola I. fig. 2.*

Come si formeranno altre Divisioni colla terza riga.

4. Se il Battaglione sia composto di sei

A 3

Com-

Come si formeranno le mento-

vate Divisioni ,  
allorchè il Bat-  
taglione sia com-  
posto di sei Com-  
pagnie.

Compagnie , in tal caso colle terze righe del-  
le due Compagnie offieno Divisioni del cen-  
tro si formerà nello stesso modo un' altra  
Divisione , di cui la prima riga sarà forma-  
ta colla terza riga della Compagnia di drit-  
ta di dette due Compagnie del centro ; loc-  
chè vien espresso nella *figura* 3. della stessa  
*Tavola I.*

Come colla ter-  
za riga di un  
Battaglione si  
formi altro pic-  
colo Battaglio-  
ne.

*Tav. I. fig. 3.*

5. Nel caso che con queste Divisioni com-  
poste colla terza riga del Battaglione si vo-  
lesse formare un altro Battaglione , allora  
le due Divisioni si faranno unire , facendole  
marciare pel fianco dritto , e pel fianco si-  
nistro ; e se le circostanze richiedessero , che  
questo nuovo piccolo Battaglione si dovesse  
far retrocedere , e formare in distanza da  
quello donde trae l' origine ; in tal caso le  
due suddette Divisioni faranno mezzo giro  
a dritta , e quindi le terze righe delle me-  
desime si uniranno , facendo *mezzo a dritta* ,  
e *mezzo a sinistra* ; e quindi marceranno sin-  
tanto che giunte all' ordinata distanza , lor-  
si comandi di far *Alto-fronte*.

Da chi sarà co-  
mandato il pic-  
colo Battaglione  
formato colla  
terza riga .

6. Il piccolo riferito Battaglione formato  
colla terza riga , sarà comandato dal Mag-  
giore , o da un Capitano del Battaglione  
cui appartiene la detta terza riga .

Quando la ter-  
za riga dovrà ri-  
tornare al pre-

7. Cessato il fuoco , se la terza riga non  
ab-

abbia formato delle Divisioni , la medesima <sup>prio Posto ; ed</sup> <sup>in qual modo ,</sup> si ferrerà immediatamente sulla seconda . Se poi la suddetta terza riga abbia formato delle Divisioni , in tal caso gli uomini , che la compongono , marciando pel fianco dritto , e pel fianco sinistro , ritorneranno al loro Posto . Se finalmente le dette Divisioni fossero situate in dietro , in distanza , allora senza fare a dritta , e sinistra , tutti gli uomini da se medesimi se ne ritorneranno ognuno al proprio Posto in terza riga ; com' eseguiranno altresì , nello stesso modo , allorchè della terza riga delle Compagnie di un Battaglione siasi formato altro piccolo Battaglione .

8. Se il Comandante giudichi esser necessario , che la terza riga , dopo i fuochi , resti come tale , formata in distanza di sei passi dalla seconda ; oppure formata in due Divisioni , od in un piccolo Battaglione , dovrà farne le opportune prevenzioni . Può di fatti facilmente accadere , che volendo marciare verso un' ala , o in avanti in Colonnà , sia utilissimo il tener formata una seconda Linea di tutte le accennate Divisioni , o piccoli Battaglioni composti dalle terze righe , e farla quindi marciare in Colonna separata . In tal caso ogni suddivisione di ciascuna piccolo Battaglione marcerà sulla rispettiva sud-

Quando la terza riga , anche cessato il fuoco , dovrà rimaner formata in distanza dalle altre due , oppure in Divisioni , o in Battaglione .

divisione del Battaglione cui appartenga ; in guisa che se per esempio , questo marci per Plotoni a dritta , il piccolo Battaglione dovrà eseguir lo stesso , marciando verso la dritta per Plotoni in Colonna , ed in quella stessa distanza dal primo , che si è prescritta di sopra per la terza riga , stando a piè fermo . Se si marci in Colonna in avanti con un sol Battaglione , alla coda di questo seguirà il piccolo Battaglione delle terze righe . Se si marciasse poi in avanti con più Battaglioni in Colonna , e fosse il primo quello dell' ala dritta , allora tutt' i piccoli Battaglioni dovrebbero marciare anche in Colonna , alla coda del Battaglione dell' ala sinistra della prima Linea ; in guisa che il piccolo Battaglione dell' ala sinistra verrebbe ad esser l' ultimo di tutta l' ala sinistra ; come si osserva nella *Tav. I. fig. 5.*

A quali oggetti serve la terza riga formata nelle guise sopra descritte .

9. Negli Esercizj , in tempo di pace , il Comandante di uno , o più Battaglioni dovrà supporre quei casi , che sogliono avvenire in guerra , e ne' quali giovi il servirsi della terza riga , formandola nelle guise al di sopra descritte , ed istruire , ed esercitar quindi i Soldati nel corrispondente modo . Quando la terza riga di ogni Compagnia sta all' indicata distanza dietro la seconda , essa fer-

ve



ve per rimpiazzare i morti, ed i feriti; per supplire co' proprj cartocci a quelli che mancaffero alle due prime righe, nel caso che i cassoni fucilieri non fossero pronti a somministrarne; e finalmente per far che dette due prime righe stiano più ferme avanti al Nemico. A tali oggetti può benanche servire la terza riga allorchè sia formata in Divisioni. E finalmente quando la stessa terza riga sia formata in Battaglione, può servire, in più o meno di distanza, come una seconda Linea; oppure potrà adoperarsi per assicurare i fianchi del Battaglione, o per esplorare il terreno, quando questo sia ingombro avanti alla Linea.

10. Egli è necessario, che nella marcia in Colonna le Truppe si avvezzino a formar colla terza riga le Divisioni, o Battaglioni. Ciò si dovrà eseguire facendo marciare le terze righe pel fianco dritto, a passo raddoppiato, e colla massima celerità, per formarli sul fianco della Colonna, ma sempre conservando il dovuto buon ordine.

11. I fuochi a due righe; a piè fermo, avanti al Nemico, debbono sempre esser fuochi di Plotoni. Avanzando però deve sempre farsi il fuoco di Battaglione. Quando si avvanza è miglior partito l'attaccar brusca-

*Fanteria.*

A ;

men-

Nella marcia in Colonna, come si formino, colla terza riga, le Divisioni, o Battaglioni.

De' fuochi a piè fermo ed avanzando; e della maniera di attaccar l'Inimico.

mente il Nemico colla baionetta, senza perdere il tempo in eseguire i fuochi. Dunque volendo servirsi del fuoco nell' avanzare, si eseguirà nel seguente modo. Si avanzerà contro al Nemico a passo ordinario, ed a tamburo battente, sino a quella distanza, nella quale il fuoco della moschetteria possa essere di grand' efficacia. Allora sul momento, senza veruna perdita di tempo, si comanderà - *Battaglione - Arme - Marcia Marcia*; ed a questa voce tutto il Battaglione preparerà le Armi, prenderà il passo raddoppiato, avanzando con risoluzione sino a cinquanta, o quaranta passi dal Nemico, senza punto curarsi del fuoco di questo; ed all' accennata distanza, il Comandante del Battaglione darà il comando: *Alto - Impostate - Fuoco*, e senza il menomo intervallo di tempo, darà l' altro: *Marcia - Marcia*. Allora i Soldati ritireranno le Armi, per raggiungere il Nemico, e calando la baionetta, andranno ad affrontarlo. Quando tutto ciò si esegua con intelligenza, buon ordine, e con risoluzione, la vittoria sarà certa, e la perdita di poca conseguenza, da che il fuoco che si fa contro una linea che si muove non è mai di grand' effetto. Oltre che la distanza presto si guadagna, e quando nella vicinanza del

del Nemico si faccia una scarica micidiale ; ed indi si avanzi subito per attaccarlo colla baionetta ; è certo che si troverà la Linea nemica tutta in disordine , o facilissima a romperli .

Ogni Ufiziale , ed ogni Soldato dovrà essere ben persuaso , che dall'osservanza di quanto sopra si è prescritto dipende la propria , e la comune salvezza ; mentre in guerra mille volte si è sperimentato , che la Fanteria , che avanza risolutamente , e con vivacità contro al suo Nemico , soffre una perdita molto minore di quella , che soffrirebbe stando a piè fermo , ed ottiene sempre una vittoria completa .

In conseguenza si dovranno i Soldati esercitar moltissimo in questa manovra di avanzare per attaccare il Nemico ; avvertendo , che tal esercizio deve consistere nell'avanzar di nuovo dopo la scarica in distanza di quaranta passi allorchè si comanda : *Alto* , il quale appunto è il momento , in cui si deve attaccare , e nel quale debbono i Soldati essere avvezzi a calar da se la baionetta , e con impeto assaltar l'Inimico .

## CAPITOLO II.

*Di alcune maniere da adoperar la Fanteria  
nella piccola guerra.*

Come si dovrà  
distribuir la gen-  
te nell'andare in  
traccia del Ne-  
mico per attac-  
carlo.

1. Allorchè un Corpo di Fanteria, come per esempio, un Battaglione, andrà in traccia del Nemico per attaccarlo, mentre questo stia situato in un terreno tagliato, od ingombero di boscaglie, non dovrà mai impiegare a tal oggetto più di un terzo della sua gente; anzi la metà di questo terzo dovrà impiegarsi, e situarsi, come riserva, dietro i Bersaglieri; de' quali si parlerà in appresso.

A tal oggetto converrà meglio, che vi s'impieghi la terza riga del Battaglione, dopo che la medesima sia formata in Divisioni, o in un piccolo Battaglione, come si è spiegato nel Capitolo precedente. Da questo piccolo Battaglione si formeranno due Plotoni, prendendone uno da ciascuna delle sue due Divisioni, ed essi faranno in tal modo separatamente situati in guisa, che non solo servano a mascherar la fronte del Battaglione, ma benanche ad oltrepassarne le ale da entrambi i lati, per quanto sia l'estensione della fronte di una Divisione, allorchè il Battaglione sia solo.

*Tav. II.*

2.

2. Gli Uffiziali, ed i Bassi-Uffiziali di dette due Divisioni, con tutta la massima cura, ed attività, e con tutto lo zelo possibile baderanno, che questo prolungamento delle ali si esegua a dovere, e procureranno di mantener dietro i Bersaglieri il buon ordine, che costoro debbono serbare nel Cordone, che formeranno, e di cui si tratterà quì appresso; a qual oggetto i riferiti Uffiziali, e Bassi-Uffiziali non saranno obbligati a star sempre fermi in un Posto, ma potranno recarsi in que' luoghi, dove giudichino esser necessaria la loro presenza.

Obbligo degli Uffiziali, e de' Bassi-Uffiziali.

3. I due uomini, che formano ogni fila nel Cordone de' Bersaglieri, che si formerà in figura di un arco avanti al Battaglione, dovranno a vicenda continuamente sostenersi l' un l'altro nel loro fuoco, il quale perciò non dovrà mai farsi da esso loro unitamente nel tempo stesso.

De' Bersaglieri, e del modo, come costoro debbono far fuoco. Tav. II.

Allorchè il Cordone de' Bersaglieri si avvanzi, quello cui spetti di far fuoco correrà alcuni pochi passi in avanti; cercherà, per colpirlo, uno fra Bersaglieri nemici; e quindi, dopo averlo preso di mira, scaricherà il suo colpo contro al medesimo. Se non trovi alcun Nemico così dappresso da poterlo colpire, attenderà, che il Cordone de' Bersaglieri

glieri si avvicini avanzando , ed allora correrà di nuovo innanzi , per procurar di ferire qualche Nemico ; e ciò si ripeterà dal suddetto Bersagliere fintanto che gli riesca di scaricare il suo colpo , per dar luogo poi immediatamente al suo compagno di fila di eseguir lo stesso .

Nel retrocedere , l' uomo , che ha tratto il colpo si ordina dietro il suo Compagno di fila , il quale dovrà subito avanzare per far fuoco , in quello stesso modo , che ha eseguito il primo . Ma dovrà avvertirsi , che se detto secondo Bersagliere si fosse molto allontanato , come per esempio , per quindici , o venti passi dal Cordone , si dovrà subito ritirare , riordinandosi nel Cordone medesimo ; e ciò dovrà ripetere fintanto che possa trarre un colpo sicuro , scaricato il quale retrocederà , come ha fatto il primo della sua fila , sollecitamente alcuni passi dietro di questo , per caricare , e rimetterli nel Cordone .

Come farà distribuita , e situata la gente di riserva in Plotoni di sostegno principale ; e della distanza alla quale deve marciare il Battaglione .

4. La metà della gente rimasta in riserva farà situata in dietro , alla distanza di cinquanta , o di cento passi , e distribuita in due , o più Corpi secondo che stimerà opportuno il Comandante ; e fra i detti Corpi di riserva , ed i Bersaglieri faranno situati

ti ancora alcuni piccoli Posti di due , tre , o quattro uomini con Bassi-Uffiziali , o Carabinieri . Il Battaglione seguirà in distanza di dugento passi da' suddetti Plotoni di sostegno principale, fintanto che gli si presenti l' occasione da poter attaccare il Nemico colla baionetta . Venuto il momento di eseguirsi un tal attacco , i Bersaglieri , ed i Plotoni di sostegno , ad un segno da darsi col tamburo , immediatamente si ritireranno per formarli dietro le ali , e seguirle ; e quindi si farà l' attacco nel modo prescritto nell' antecedente Capitolo , marciando subito con passo raddoppiato , al semplice comando di *Marcia Marcia* , preparando le armi , ed eseguendo tutto il resto , come nel detto Capitolo si è spiegato .

5. In una contrada ingombra da bosca-  
glia , dove non possa impiegarsi veruna Cavalleria per esplorare il Nemico a motivo della difficoltà del passaggio , o della facilità di cadere in qualche imboscata , si adoprerà a tal uopo la Fanteria , e nel seguente modo .

6. Supposto che un Capitano , colla sua Divisione , durante la marcia per un bosco di alberi alti , ma praticabile da i Fantaccini , sia destinato a coprir la Colonna del

Quando le truppe di fanteria s'impiegheranno come esploratrici .

pro-  
Come debba condursi un Capitano incaricato di coprire una Colonna ; e della maniera di formare i Cordoni di Esploratori .

proprio Battaglione da cui sia egli seguito , dovrà il detto Capitano condursi in guisa , che mantenga sempre la sua testa, ed i suoi fianchi assicurati contro ogni agguato, o sorpresa , e possa , allorchè sopra l' Inimico , essere a tempo di formarli , o ritirarli . A tal uopo impiegherà egli la metà della sua Divisione alla testa della Colonna , e dell' altra metà mezza in un fianco , e mezza nell' altro fianco , formando tre Cordoni . Nel Cordone di mezzo marcerà uno de' più abili, ed attivi Bassi-Uffiziali, in avanti, con tre de' più fidati , e coraggiosi Soldati ; in distanza di cinquanta passi da costoro , seguirà un Carabiniere con due uomini, e ad altra distanza eguale , un altro Carabiniere con due uomini ; in distanza di cento passi da questi ultimi andrà un Basso-Ufficiale con cinque , o sei uomini ; e dopo costoro , in distanza di cencinquanta passi , un Ufficiale con dieci a quindici uomini ; e finalmente alla distanza di dugento passi verrà il Capitano colla truppa principale ; in guisa che tutto il Cordone avrà la lunghezza di cinquecentocinquanta passi .

Obbligo degl'  
Individui del  
Posto più avan-  
zato nel Cordo-  
ne di Esplorato-  
ri, e della ma-

7. Il Posto più avanzato , che apre la marcia , dovrà tanto alla dritta , ed alla sinistra , quanto avanti di se , andar tutto esplo-



plorando ; e perciò i tre uomini ; che lo compongono , non dovranno rimaner sempre uniti , nè pensare unicamente a continuare il loro cammino ; ma dovranno ~~alternativa-~~ <sup>niera di far la scoperta del Ne-</sup> <sup>mico .</sup> mente , or l' uno , ed ora l' altro portarsi con celerità sopra qualche punto , che sia d' importanza , ed eminente , ma che non sia distante più di dugento passi in avanti , o su' fianchi ; e dal quale possa , più o meno , scoprir colla vista il terreno . Se da tali punti , uno de' suddetti uomini scopra il Nemico , o qualche cosa , donde possa arguirsi di questo la presenza , dovrà subito , con qualche segno sensibile , darne avviso al proprio Basso-Ufficiale , oppure avvertirlo di portarsi presso di lui in quel sito donde abbia fatto la scoperta . Questo Basso-Ufficiale all' indicato segno , si affretterà per recarsi subito in detto luogo , e trovando che la scoperta sia effettivamente d' importanza , lo scriverà col lapis , in poche righe , sopra un pezzo di carta , facendone rapporto al più vicino Ufficiale del Cordone degli Esploratori . Questo rapporto passerà di mano in mano , colla massima sollecitudine , per tutt' i Posti , fintanto che giunga al mentovato Ufficiale , il quale accorrerà egli medesimo ad esaminar più da vicino ciò che siasi riferito ;  
e scor-

è scorgendo , o supponendo con certezza , che il Nemico effettivamente sia in vicinanza , farà subito fermare il Posto più avanzato , e formerà un Cordone di Bersaglieri con tutta la gente de' Posti , ch' egli abbia sotto il suo comando, ed anche del suo proprio Posto principale .

Obbligo del Capitano nello scoprirsi il Nemico.

8. Intanto il Capitano dovrà anch' egli avanzarsi sollecitamente , esaminar tutto , ed inviâr , da momento in momento , il rapporto di ogni cosa al Comandante della Colonna ; situando nel conveniente modo , come sostegno , dietro il Cordone de' Bersaglieri , la riserva da lui stesso sino allora condotta .

Come si debba situare i Bersaglieri , allorchè si scopra essere il Nemico di forze molto superiori .

9. Scoprendosi da principio , che il Nemico sia di forza molto superiore , l' Ufficiale farà subito formare il Cordone di Bersaglieri in dietro fin al Posto principale , e chiamerà similmente in dietro i piccoli Posti , che sono in avanti .

Cosa debba farsi da' Cordoni de' fianchi .

10. I Cordoni de' fianchi formeranno anch' essi de' piccoli Posti , come il Cordone del centro , e colle medesime distanze prescritte di sopra . Gli Ufficiali marceranno co' loro Corpi principali all' istessa altura coll' Ufficiale del Cordone del centro . E finalmente i detti Cordoni de' fianchi marceranno in di-  
re-

rezioni quasi parallele a quella del Cordone del centro, ed in una distanza laterale di quattrocento in cinquecento passi.

11. Tra' suddetti tre Cordoni vi dovrà sempre essere una libera comunicazione; e gli Uffiziali de' Cordoni de' fianchi daranno di tutto ciò che accada pronto avviso al loro Capitano, che marcerà nel Cordone del centro.

Della libera comunicazione tra' Cordoni di Esploratori del centro, e de' fianchi.

12. Se questi Cordoni de' fianchi fossero talvolta in circostanze di vedersi impediti nel loro avanzamento in direzioni parallele, come avverrebbe, per esempio, allora quando dopo aver marciato per qualche tempo in un bosco praticabile, incontrassero un terreno pieno di folti arbusti, o delle foreste, che impedissero assolutamente il passaggio; e questo non si potesse eseguire attorniano al di fuori il bosco, se non facendo un giro troppo grande; in questo caso i riferiti Cordoni de' fianchi si tireranno al di dentro verso quello del centro, ed anche sino al medesimo, se occorra; ma tali Cordoni procureranno di situarsi nel pristino lor ordine, tosto che veggano non esservi più verun ostacolo.

Cosa debbano fare i Cordoni di Esploratori de' fianchi, allorchè sieno impediti nella loro marcia.

13. Ogni Uffiziale de' Cordoni de' fianchi formerà anch' egli, se occorra, un Cordone

Come da' Cordoni de' fianchi si formerà quelli di Bagliari.

di

di Bersaglieri , nella guisa medesima , che sopra trovasi spiegata riguardo al Cordone del centro . Tosto che in uno de' mentovati Cordoni siesi eseguita la formazione de' Bersaglieri , dovrà questa medesima formazione eseguirsi immantinenti nell' altro Cordone vicino , dopo averne ricevuto l' avviso , e tirandosi verso quella parte dove siesi scoperto il Nemico . Così per esempio , se il Nemico si trovi verso la dritta , i due Cordoni del centro , e della sinistra dovranno serrarfi a dritta , e verso questa parte dovrà il Capitano dirigere la sua forza principale .

Delle Guide de' Cordoni di Esploratori ; e del modo da evitar le imboscate nemiche.

14. Ne' Posti più avanzati de' Cordoni vi si troveranno almeno due Guide fedeli , che conoscano la situazione locale , non solo per mostrare le vie , ma eziandio per rispondere alle interrogazioni , che lor si debbono fare , da distanza in distanza , circa la qualità del terreno e la situazione de' luoghi così in avanti , come lateralmente , affin di evitare qualunque agguato ostile , e le imboscate che soglionfi fare nei terreni cavi , e profondi , che impediscono che quelle si possano scoprire ; per cui è molto necessario il visitare tali siti , dove i Nemici si possano nascondere in numero considerevole .

Dell' applicazione di ciò che

15. La *Tavola III.* dimostra chiaramente

tut-

tutto ciò che si è prescritto riguardo alla formazione de' tre Cordoni di Esploratori. Ma quanto si è detto non deve considerarsi, che come un esempio dal quale possono trarsi de' principj onde regolarli nella pratica; perciocchè le varietà de' terreni, ed i vantaggi, e gli svantaggi, che questi offrono, sono quasi che incalcolabili; e quindi sono innumerevoli le maniere, colle quali si possono evitar gli uni, e trar profitto dagli altri. Tutto consiste nell'adempir bene ciò che riguarda lo scopo, ch'è di non esporre ad essere sorpresa la Colonna principale, che marcia; e far che questa possa avere il tempo che bisogna per formarsi in Battaglia, o per far la sua Ritirata.

si è prescritto circa gli Esploratori, alle circostanze locali del terreno.

16. Se la Colonna, che marcia, sia più considerevole, s'impiegherà un maggior numero di Truppe ad esplorare il Nemico, e garantir quella dalle sorprese; per esempio, se la Colonna sia di cinque, o sei Battaglioni, si dovrà a tal oggetto impiegare un intero Battaglione. In oltre in tal caso i Cordoni debbono formarsi con un maggior numero di Posti intermedj; e lateralmente si dovrà occupare una maggior estensione di terreno da più cordoni di fianco paralleli, e nella medesima distanza al di sopra stabilita;

Del numero delle truppe Esploratrici, allorchè la Colonna sia considerevole; e della maniera di formarle in Cordoni in tal caso.

ta; vale il dire, che nel mentovato caso, ogni fianco sarà coperto da due Cordoni di Esploratori. Quest' ultima disposizione dovrà regularsi dal Comandante della Colonna principale, il quale non sarà obbligato ad altro, che a dare la riferita disposizione; mentre l' Ufizial maggiore, che col suo Battaglione sia destinato a formar gli enunciati Cordoni, dovrà saper disporre, ed eseguire tutto il resto,

De' Cordoni di  
Esploratori la-  
terali alla Co-  
lonna.  
Tav. IV.

17. Oltre i Cordoni, che coprono innanzi i fianchi della Colonna, il Comandante di questa, se lo trovi necessario potrà situare benanche uno, o più Cordoni di fianco ad ogni lato, ed all' altura medesima di detta Colonna principale, ed a questa paralleli. Così benanche, se occorra, potrà il riferito Comandante far avvicinare questi cordoni esteriori di fianco non parallelamente a detta Colonna, ma perpendicolarmente alla medesima; ed in tal caso, il primo piccolo Posto sarà lateralmente il più lontano dalla Colonna, ed il Posto principale farà il più vicino. Finalmente se oltre a questo vi fossero altri simili Cordoni sul medesimo fianco, effimeranno tutti parallelamente, nella distanza, tra loro, che dal Comandante della Colonna sarà stabilita.

E' so-

**E' sovrano volere di Sua Maestà, che le presenti Istruzioni abbiano vigor di Ordinanza, sieno pubblicate ne' suoi Reali Eserciti, e sieno inviolabilmente, e pienamente osservate, e si facciano osservare da' Capitani generali, e Comandanti generali, Ispettori generali, ed Ispettori, dagli Uffiziali generali, e particolari delle sue Truppe, e da chi altro convenga. Napoli addì 24. Ottobre 1798.**

**GIOVAMBATISTA MANUEL E ARRIOLA.**

# INDICE.

## CAPITOLO I.

*Dell' uso da farsi della terza riga nell' esecuzione de' fuochi, e nelle manovre de' Battaglioni.*

- Nè fuochi la prima riga non s'innocchierà; nè la terza riga farà fuoco colle altre due. pag 4  
Come, ne' fuochi, dovrà retrocedere la terza riga. ivi  
Come si formeranno altre Divisioni colla terza riga. 5  
Come si formeranno le mentovate Divisioni, allorchè il Battaglione sia composto di sei Compagnie. ivi  
Come colla terza riga di un Battaglione si formi altro piccolo Battaglione. 6  
Da chi farà comandato il piccolo Battaglione formato colla terza riga. ivi
- Quando la terza riga dovrà ritornare al proprio Posto; ed in qual modo. ivi  
Quando la terza riga, anche cessato il fuoco, dovrà rimaner formata in distanza dalle altre due, oppure in Divisioni, o in Battaglione. 7  
A quali oggetti serva la terza riga formata nelle guise sopra descritte. 8  
Nella marcia in Colonna, come si formino, colla terza riga, le Divisioni, o Battaglioni. 9  
De' fuochi a piè fermo ed avanzando; e della maniera di attaccare l' Inimico. ivi

## CAPITOLO II.

*Di alcune maniere da adoperar la Fanteria nella piccola guerra.*

- Come si dovrà distribuire la gente nell' andare in traccia del Nemico per attaccarlo. 12  
Obbligo degli Uffiziali, e de' Bassi Uffiziali. 13  
De' Bersaglieri, e del modo, come colloro debbono far fuoco. ivi  
Come sarà distribuita, e situata la gente di riserva in Plotone di sostegno principale; e della distanza alla quale deve marciare il Battaglione. 14  
Quando le truppe di fanteria s'impiegheranno come esploratrici. 15  
Come debba condursi un Capitano incaricato di coprire una Colonna; e della maniera di formare i Cordoni di Esploratori. ivi  
Obbligo degli Individui del Posto più avanzato nel Cordone di Esploratori, e della maniera di far la scoperta del Nemico. 16  
Obbligo del Capitano nello scoprirsi il Nemico. 18  
Come si debbano situare i Bersaglieri, allorchè si sopra essere il Nemico di forze molto superiori. ivi  
Cosa debba farsi da' Cordoni de' fianchi. ivi  
Della libera comunicazione tra' Cordoni di Esploratori del centro, e de' fianchi. 19  
Cosa debbano fare i Cordoni di Esploratori de' fianchi, allorchè sieno impediti nella loro marcia. ivi  
Come da' Cordoni de' fianchi si formino quelli di Bersaglieri. ivi  
Delle Guide de' Cordoni di Esploratori; e del modo da evitar le imboscate nemiche. 20  
Dell' applicazione di ciò che si è prescritto circa gli Esploratori, alle circostanze locali del terreno. ivi  
Del numero delle truppe esploratrici, allorchè la Colonna sia considerevole; e della maniera di formarle in Cordoni in tal caso. 21  
De' Cordoni di Esploratori laterali alla Colonna. 22

80001